

## CONVENZIONE

tra

Sviluppumbria S.p.A., con sede legale in Perugia, Via Don Bosco, 11, rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott.ssa Michela Scurpa, ivi domiciliata per la sua carica, in qualità di Soggetto attuatore e beneficiario, di seguito anche solo Sviluppumbria

e

Il C.A.I. - Club alpino italiano, libera associazione nazionale, ai sensi della legge 26 gennaio 1963, n. 91, con sede a Milano, Via Errico Petrella, 19, codice fiscale 80067550154, ivi domiciliata ai fini del presente atto e legalmente rappresentata dal Presidente Generale Arch. Antonio Montani, nominato secondo l'articolo 22 comma 10 del Regolamento Generale dell'Ente in data 31 maggio 2022, nato a Verbania il 06/05/1972 di seguito "Partner Realizzatore" o semplicemente "CAI"

## PREMESSO

- che la Regione Umbria è capofila di un progetto ideato in collaborazione con Regione Lazio, Regione Emilia Romagna, Regione Marche e Regione Toscana definito "Cammini Religiosi, Scheda 31" volto alla promozione dei cammini di San Francesco, di San Benedetto e della Via Lauretana che si estendono nelle suddette regioni;
- che con Decreto prot. n. 4799 del 20/02/2024 il Ministero del Turismo, previa approvazione da parte del Ministero della cultura, ha formalmente designato la Regione Umbria quale ente capofila delle attività di promozione previste dall'intervento "Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica – Azioni trasversali", ed ha inoltre approvato la Scheda progettuale;
- che con Deliberazione n. 192 del 06/03/2024 la Giunta della Regione Umbria ha approvato l'Accordo di collaborazione sottoscritto da entrambe le parti;
- che per l'attuazione del suddetto Piano di comunicazione e promozione nell'ambito dell'intervento "Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica – azioni trasversali" la Regione Umbria ritiene opportuno avvalersi di uno specifico supporto tecnico-operativo e, in particolare, della società in house Sviluppumbria S.p.a., in considerazione della notevole e consolidata esperienza da quest'ultima maturata nelle attività legate al Turismo lento e ai Cammini in particolare;
- che è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A. per la fornitura del servizio di supporto alla gestione del progetto per l'attuazione del Piano di comunicazione nell'ambito dell'intervento "Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica – Azioni trasversali" - Scheda n. 31 del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Delibera CIPE n. 3/2016, confluito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura e aggiornato con Delibera CIPESS n. 59/2021 – di cui la Regione Umbria è stata designata capofila con Decreto del Ministero del Turismo prot. 4799 del 20/02/2024. Nell'ottica del consolidamento delle attività, Sviluppumbria S.p.A. riproporrà le azioni sui tematismi verticali e su attività orizzontali già condivise e ad essi funzionali;
- che nell'ambito del Progetto, la Regione Umbria ha incaricato Sviluppumbria S.p.A. di organizzare l'evento denominato "Cammini Aperti", dopo l'importante successo ottenuto a livello nazionale nel 2024, coinvolgendo le regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana e Umbria con i cammini: "Vie e cammini Lauretani, Cammino di San Benedetto e Vie e Cammini di Francesco";
- che nell'ambito del Progetto, Sviluppumbria S.p.A. intende collaborare con il CAI per l'intervento di ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative speciali con creator dedicate ai temi della sostenibilità e dell'accessibilità;

- che la legge 20 marzo 1975, n. 70, (parte V della tabella allegata alla Legge) e l'articolo 1 dello Statuto definiscono il CAI come Ente pubblico non economico di tipo associativo;
- che il CAI, ai sensi della legge 26 gennaio 1963 n. 91 e ss.mm.ii., ha tra i suoi compiti statutari quelli di provvedere, tra l'altro:
  - alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione dei rifugi alpini e dei bivacchi d'alta quota di proprietà del Club alpino italiano e delle singole sezioni, fissandone i criteri ed i mezzi;
  - al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;
  - alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche;
  - all'organizzazione ed alla gestione di corsi d'addestramento per le attività alpinistiche, sci alpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche;
  - alla formazione di istruttori necessari allo svolgimento delle attività citate;
  - all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti;
  - alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano;
  - alla promozione di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano nazionale;
- che in attuazione del Protocollo d'intesa vigente tra il Ministero del Turismo e CAI del 17 giugno 2021 n. 865, la Convenzione stipulata fra il Ministero del Turismo e il CAI in data 06.12.2022 è finalizzata allo sviluppo di azioni condivise mirate alla valorizzazione e alla promozione in ambito nazionale ed internazionale della conoscenza e della diffusione dell'offerta di turismo sostenibile rappresentata, in particolare in ambito montano, dalla rete sentieristica e dai relativi percorsi escursionistici, dai percorsi alpinistici e dalla rete di accoglienza rappresentata dai rifugi alpini e montani in coerenza con il Piano Strategico del Turismo, il Transition Pathway for Tourism e il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con riferimento all'investimento 4.1 "Hub del turismo digitale" della Missione 1 Componente 3, così come previsto anche nel "Progetto Esecutivo";
- che il CAI annovera i requisiti per poter supportare Sviluppo Umbria S.p.A. nella realizzazione di parte delle attività previste nel "Progetto Esecutivo" con riguardo in particolare alla standardizzazione dei formati, al rafforzamento dei tematismi per poi veicolare il complesso dei valori distintivi dell'offerta nazionale del Turismo Lento in maniera coordinata verso i target di progetto, in quanto ha svolto e svolge attività analoghe, possiede esperienze pregresse idonee, struttura, gruppo di lavoro o altro elemento possa costituire elemento di affidabilità e miglior realizzazione delle stesse;
- che si configura un interesse diretto e condiviso dei due soggetti parti del presente accordo allo svolgimento di attività comuni per la realizzazione delle attività e delle azioni previste nel "Progetto esecutivo".

Tutto quanto sopra visto e premesso, si stipula e si conviene quanto segue

#### **Art. 1 - Premesse e Allegati.**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione che, concordata fra le parti, si compone della presente scrittura e dei documenti e atti richiamati in premesso, che conosciuti dalle parti ne costituiscono parte integrante.

## **Art.2 - Oggetto e regolamentazione dei rapporti fra le parti.**

Sviluppumbria S.p.A., in qualità di soggetto attuatore del Piano di comunicazione nell'ambito dell'intervento "Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica – Azioni trasversali di cui è beneficiario il Ministero del Turismo, collabora con il CAI per lo svolgimento delle attività di comunicazione dell'evento CAMMINI APERTI con particolare riguardo ai temi della "sostenibilità" e dell'"accessibilità". Nello specifico le attività di comunicazione prevedono il coinvolgimento dei canali dell'Organizzazione come:

- CAI
- CAI Giovani
- Scarpone

attraverso la programmazione di un piano media con post sui social (Instagram e Facebook), spazio newsletter, creazione di contenuti incentrati sulla sostenibilità. Per ogni regione coinvolta all'evento dedicato alla sostenibilità sarà presente un volontario CAI Giovani per un intervento/approfondimento. Il contenuto sarà definito in collaborazione con il CAI, così da garantire uniformità in tutti gli eventi. Sul tema accessibilità verranno organizzati n. 5 eventi di approfondimento, uno per regione.

## **Art. 3 – Importo, modalità di rimborso e termine delle attività.**

Sviluppumbria S.p.A. mette a disposizione un importo complessivo di € 4.000,00 (quattromila/00), a titolo di rimborso spese e costi sostenuti dal CAI per le attività previste dalla presente convenzione, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo al di fuori del campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 del OPR 63311972. Il contributo verrà erogato dietro presentazione di idoneo documento di riepilogo nonché di reportistica suite attività svolte sul conto corrente intestato a Club Alpino Italiano IBAN IT48W056960162000O000200X27 presso Banca Popolare di Sondrio, filiale n.21 Milano.

La Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al termine della realizzazione delle attività fissata entro il 1° settembre 2025.

## **Art. 4 – Modalità di realizzazione**

Le parti nell'esecuzione delle rispettive attività potranno mettere a disposizione personale interno e collaboratori stabili, beni strumentali, soci e associato o partner di progetto, nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, ivi comprese le norme in materia fiscale, contributiva, assicurativa, sicurezza e privacy, con reciproco esonero da responsabilità per infortuni o danni arrecati a persone o cose di terzi, occorsi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli obblighi assunti con il la presente convenzione.

Il CAI, nell'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegna inoltre ad osservare tutti gli obblighi in materia di trasparenza, completezza, coerenza, ammissibilità e correttezza delle spese sostenute, nonché alla conservazione della relativa documentazione contabile, consentendo a Sviluppumbria S.p.A. e ad ogni altro avente diritto l'effettuazione dei controlli e delle verifiche amministrativo-contabili all'uopo necessarie.

Le Parti si impegnano ad inserire diciture, loghi e marchi nei materiali ed output relativi alle attività realizzate in coerenza con le linee guida di comunicazione del progetto "Cammini Aperti — Viaggio Italiano".

Il CAI si impegna a condividere con Sviluppumbria ogni output prodotto nell'ambito delle attività svolte senza nulla a pretendere per il libero accesso ed utilizzo da parte delle regioni e le province, autonome, del Ministero del Turismo e dell'ENIT, ivi compresa ogni liberatoria in merito a diritti di utilizzo e rispetto della Privacy, licenze o codici sorgenti relativi a quanto realizzato/prodotto.

## **Art. 5 – Informazione e pubblicità**

Le parti si impegnano a garantire, nell'esecuzione delle attività di promozione delle attività, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità e dell'adeguata informazione

mediante inserimento delle diciture e dei loghi in tutti i materiali promo commerciali cartacei e multimediali eventualmente realizzati.

#### **Art. 6 – Referenti delle parti**

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, il referente per Sviluppumbria S.p.A. è il dott. Gianluigi Bettin.

Il referente per il CAI è la Vice Presidente Laura Colombo o suo delegato

#### **Art. 7 – Utilizzo e divulgazione dei materiali prodotti**

Tutto il materiale prodotto nel corso della realizzazione del progetto, sia in forma cartacea che digitale, è di esclusiva proprietà del Ministero del Turismo e potrà essere utilizzato da quest'ultimo, da ENIT e dalle Regioni e/o Province Autonome italiane.

#### **Art. 8 – Trattamento dei dati personali e clausola di riservatezza**

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 196/2003 nonché del Reg. UE 679/2016.

#### **Art. 9 – Codice etico**

Sviluppumbria S.p.A. ai sensi e per gli effetti della L. 190/2012 ha emanato un codice etico di comportamento che costituisce lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione e fornisce le regole generali alle quali Sviluppumbria S.p.A. si vuole attenere nello svolgimento delle proprie attività. Con la sottoscrizione per accettazione della presente Convenzione il CAI si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel codice etico di comportamento informando la propria attività e condotta a quanto ivi contenuto.

L'eventuale inosservanza delle disposizioni previste nel Codice Etico autorizza Sviluppumbria S.p.A. a recedere dal presente accordo. Il codice è consultabile nel sito di Sviluppumbria S.p.A. - [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it), sezione amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti — Corruzione

#### **Art. 10 – Foro competente e norme generali**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

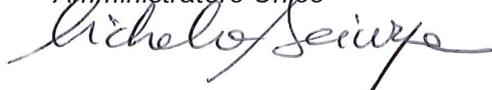
Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, confermato e appresso sottoscritto in ogni articolo

Per Sviluppumbria S.p.A.

Dott.ssa Michela Sciarpa

Amministratore Unico



Per C.A.I.

Arch. Antonio Montani

Presidente Generale